

DECRETO DIRIGENZIALE N. 375 del 1 giugno 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE - DGR n. 629 del 21.04.2005 - Approvazione schema di convenzione per la "Realizzazione della mappatura completa delle presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, così come previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M n. 101 del 18.3.2003"

PREMESSO

Che la Legge 23 marzo 2001, n. 93, concernente disposizioni in campo ambientale, all'articolo 20 prevede la realizzazione di una mappatura completa delle zone del territorio nazionale interessate alla presenza di amianto e la realizzazione di interventi di bonifica di particolare urgenza;

Che il D.M. 18 marzo 2003, n. 101, emanato in attuazione dell'articolo 20 della citata legge, contiene il Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, e in particolare gli artt. 2 e 3 ne definiscono i criteri;

Che il Consiglio Regionale della Campania, con deliberazione n. 64/01 nella seduta del 10 ottobre 2001, ha approvato il "Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", contenente anche le attività previste per il censimento delle strutture e dei manufatti che contengono amianto per attivare conseguenti azioni di bonifica;

RILEVATO

Che con Deliberazione di G.R. n° 391 del 19.3.2005 "Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2005, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002" è stato stanziato l'importo di euro 261.481,90 (Duecentosessantunomila quattrocentottantuno/90) nello stato di previsione della spesa al cap.1658 (UPB 1.1.5), con la seguente denominazione "Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Anno 1994 (art.10 L.27.3.92, N.257)";

Che con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Campania n° 629 del 21.04.2005 è stata affidata all'ARPAC la realizzazione della mappatura completa delle presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, così come previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M. n. 101 del 18.3.2003, da regolamentare con apposita convenzione;

Che la dotazione finanziaria per l'espletamento della predetta mappatura è di euro 261.481,90 (Duecentosessantunomilaquattrocentottantuno/90), e graverà sulle risorse finanziarie dell'esercizio 2005 della U.P.B. 1.1.5 al capitolo 1658 del bilancio della Regione Campania;

PRESO ATTO

Che è stata predisposta una bozza di convenzione, che si allega al presente atto, nella quale sono disciplinati i rapporti tra Regione e ARPAC per la realizzazione della mappatura completa delle presenza di amianto sul territorio della Regione Campania;

Che detta bozza, sottoposta al parere dell'A.G.C. 04 Avvocatura della Regione Campania, Settore Consulenza Legale e Documentazione, riporta le indicazioni contenute nella nota prot.n. PS-002005-00/2006 dell'8/03/2006 della stessa A.G.C. 04;

Che la proposta di delibera, inviata con PD n. 12196 del 06/04/2006, non è stata esaminata dalla Giunta Regionale, in quanto l'approvazione dello schema di convenzione in questione è di competenza del Dirigente del Settore, ai sensi della L.R. n. 24 del 29/12/2005;

RITENUTO che nulla osta all'approvazione di detto schema di convenzione;

VISTO

la Legge n. 93 del 23.03.2001;

il D.M. n. 101 del 18.03.2003;

L.R. 24/05;

D.G.R. n. 391 del 19.03.2005;

D.G.R. n. 629 del 21.04.2005;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n° 3466 del 03.06.2000, in attuazione degli artt. 3 e 27 del D.Lgs n° 29/93, dell'art. 1 comma 3 della L.R. n°12/97 e dell'art. 23 della L.R. n° 27/84, che ha attribuito alla responsabilità dei Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento tutta una serie di attività e compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore 02

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare lo schema di convenzione, che si allega al presente atto per farne parte integrante, tra la Regione Campania e l'ARPAC, che disciplina i rapporti per la realizzazione della mappatura completa delle presenze di amianto sul territorio della Regione Campania, in conformità al D.M. n. 101 del 18.3.2003;

- di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 261.481,90 e disporre che la relativa liquidazione, così come disciplinato in convenzione, avverrà con successivi Decreti del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, con imputazione sull'U.P.B. 1.1.5 al capitolo 1658 del bilancio della Regione Campania;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Entrate e Spese di Bilancio, all'ARPAC, all'Ufficio Contratti, al Settore Stampa, Documentazione e BURC e al Servizio di Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Il Dirigente del Servizio 02
Dr. Aurelio Scotto di Perta

Il Dirigente del Settore 02
Responsabile dell'Asse 1
Avv. Mario Lupacchini

Repertorio n. del

“Realizzazione della mappatura completa delle presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, così come previsto dall’art. 1 comma 2 del D.M. n. 101 del 18.3.2003”

L’anno 2006, il giorno del mese di , in Napoli, presso la Regione Campania –
Assessorato all’Ambiente, in forma pubblico amministrativa, nell’interesse dell’Ente ai sensi delle
disposizioni vigenti in materia, così come da espressa volontà delle parti convenute:

- 1) La REGIONE CAMPANIA (nel seguito nominata Regione), C.F.80011990639, rappresentata dal Coordinatore A.G.C. 05 – Ecologia Tutela dell’Ambiente e Ciclo Integrato delle Acque - avv. Mario Lupacchini, delegato alla sottoscrizione dei contratti in virtù della D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000, domiciliato per la carica in Napoli, Via De Gasperi n. 28 (di seguito “la Regione”);
- 2) L’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Ente Strumentale della Regione, istituita con L.R. n. 10/98, Codice Fiscale e Partita IVA 07407530638, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale Ing. Luciano CAPOBIANCO, nato a Napoli il 05/12/57, domiciliato per la carica in Napoli, alla Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale Torre 1 (di seguito “l’ARPAC”)

Detti comparenti della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, con il mio consenso rinunciano all’assistenza dei testimoni e mi chiedono la stipula del presente atto, per la migliore comprensione del quale si premette che:

- a) la Legge 23 marzo 2001, n. 93, concernente disposizioni in campo ambientale, all’articolo 20 prevede la realizzazione di una mappatura completa delle zone del territorio nazionale interessate alla presenza di amianto e la realizzazione di interventi di bonifica di particolare urgenza;
- b) la Legge 27 marzo 1992 n°257, concernente disposizioni relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto e norme attuative, all’articolo 10 stabilisce che le Regioni e le Province autonome devono provvedere all’adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell’ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto;
- c) il D.P.R. 8 agosto 1994, atto di indirizzo e coordinamento per le regioni e le province autonome per l’adozione di piani di cui sopra, all’ articolo 3 disciplina il Censimento imprese che utilizzano o

hanno utilizzato amianto nelle attività produttive e censimento delle imprese che svolgono attività di smaltimento e bonifica, e all'articolo 12 il Censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile;

d) il D.M. 18 marzo 2003, n. 101, emanato in attuazione dell'articolo 20 della legge 23.3.2001, n. 93, contiene il Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, e in particolare gli artt. 2 e 3 ne definiscono i criteri;

e) il Consiglio Regionale della Campania, con deliberazione n. 64/01 nella seduta del 10 ottobre 2001, ha approvato il "Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", contenente anche le attività previste per il censimento delle strutture e dei manufatti che contengono amianto per attivare conseguenti azioni di bonifica;

f) con Deliberazione di G.R. n°391 del 19.3.2005 "Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2005, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002" è stato stanziato l'importo di euro 261.481,90 (Duecentosessantunomilaquattrocentottantuno/90) nello stato di previsione della spesa al cap.1658 (UPB 1.1.5), con la seguente denominazione "Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Anno 1994 (art.10 L.27.3.92, N.257)";

g) con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Campania n°629 del 21.04.2005 è stata affidata all'ARPAC la realizzazione della mappatura completa della presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, così come previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M. n. 101 del 18.3.2003;

h) la dotazione finanziaria per l'espletamento della predetta mappatura è di € 261.481,90 (Duecentosessantunomilaquattrocentottantuno/90), e graverà sulle risorse finanziarie dell'esercizio 2005 della U.P.B. 1.1.5 al capitolo 1658 del bilancio della Regione Campania;

i) l'art. 67 del Regolamento organizzativo dell'ARPAC prevede che i rapporti con Enti pubblici, relativamente alla cooperazione tecnico-scientifica su progetti di interesse comune, siano regolati da apposite convenzioni o da accordi di programma sottoscritti dalle parti;

Ciò premesso:

le parti contraenti, in seguito indicate anche come "Regione" e "ARPAC" e congiuntamente "le Parti" confermano la narrativa che precede, dichiarando che essa è parte integrale e sostanziale del presente contratto.

Le parti costituite hanno, altresì, stabilito di formalizzare il presente atto in forma pubblico-amministrativa e convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente atto ha ad oggetto la realizzazione della mappatura completa della presenza di amianto sul territorio della Regione Campania.

Tale mappatura in particolare consisterà nelle attività di:

- a) censimento delle imprese che utilizzano o abbiano utilizzato amianto nelle rispettive attività produttive, nonché delle imprese che operano nelle attività di smaltimento o di bonifica;
- b) individuazione dei siti che devono essere utilizzati per l'attività di smaltimento dei rifiuti di amianto;
- c) rilevazione delle situazioni di pericolo derivanti dalla presenza di materiali contenenti amianto negli ambienti di vita e negli ambienti di lavoro
- d) controllo delle attività di smaltimento e di bonifica relative all'amianto, con particolare riferimento alla allocazione di abbandoni incontrollati di materiali contenenti amianto ed alla presenza di discariche abusive ;
- e) censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile o potenzialmente degradabile, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti.
- f) censimento e mappatura delle attività di bonifica di materiali contenenti amianto, attuate sulla base dei nulla osta rilasciati dalle AA.SS.LL. in applicazione dell'articolo 34 (Lavori di demolizione e di rimozione dell'amianto) del D.Lgs 277/1991.

La mappatura sarà realizzata tramite le migliori tecnologie disponibili e sulla base di tutti i dati pregressi disponibili presso soggetti pubblici e privati.

Articolo 2 - Impegno dei soggetti sottoscrittori

I sottoscrittori del presente atto si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:

- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

- ad attivare ed utilizzare a pieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate per la realizzazione delle attività;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi;
- a segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi e la proposta delle relative azioni da intraprendere, la disponibilità di risorse non utilizzate ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione revoca e/o rimodulazione degli interventi

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati, la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

Articolo 3 - Responsabili dell'attuazione

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente atto si individuano quali Responsabili

- per la Regione Campania: il Dirigente del Servizio 02 del Settore Tutela dell'Ambiente Dott. Aurelio Scotto di Perta;
- per l'ARPAC: il Direttore Tecnico Prof. Massimo Menegozzo;

I responsabili dell'attuazione hanno il compito di:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- governare il processo complessivo di attuazione degli interventi indicati nel presente atto, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;

I responsabili devono operare d'intesa fra loro.

Articolo 4 – Programma delle attività

L'A.R.P.A.C. si impegna a consegnare, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, un programma dettagliato delle attività, redatto sulla base dei contenuti riportati nell'art. 2, che sarà approvato con apposito decreto dirigenziale.

Articolo 5 – Durata

La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipula e mantiene la sua validità per 12 mesi dalla data della sottoscrizione, eventualmente prorogabili; in ogni caso è vincolata ai fondi assegnati ed ai cronogrammi definiti nel programma delle attività di cui all'articolo 4.

Articolo 6 – Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento lordo che la Regione Campania si impegna a versare per l'attività in oggetto è pari a Euro 261.481,90 (Duecentosessantunomilaquattrocentottantuno/90).

L'erogazione avverrà con le modalità di seguito indicate:

- a) Euro 61.481,90 (Sessantunomilaquattrocentottantuno/90) all'approvazione del programma delle attività di cui all'art. 4;
- b) Euro 100.000,00 (centomila/00) alla presentazione del rapporto intermedio, che dovrà avvenire entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente atto;
- c) Euro 100.000,00 (centomila/00) alla presentazione del rapporto finale, che dovrà avvenire entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente atto e comunque in conformità al cronoprogramma di cui all'art.4.

L'erogazione avverrà con l'emissione di decreti da parte del Responsabile per la Regione Campania.

Articolo 7 – Risultati delle attività

Tutti i dati e gli elaborati prodotti ARPAC nell'ambito della realizzazione del presente atto resteranno di proprietà piena ed esclusiva della Regione Campania con obbligo, da parte dell'ARPAC stessa, di richiedere alla Regione Campania l'autorizzazione alla divulgazione.

I contraenti hanno l'obbligo di mantenere riservato ed utilizzare esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, ogni dato, atto, notizia o informazione di cui siano venuti a conoscenza per effetto delle stesse attività svolte.

Restano escluse da tali obblighi tutte le informazioni e conoscenze che siano di rilevanza per il ruolo istituzionale spettante all'Ente o debbano essere diffuse ai sensi della normativa vigente.

Articolo 8 – Cause di risoluzione

Qualora l'ARPAC non adempia agli obblighi derivanti dalla presente convenzione o ne comprometta l'attuazione, la Regione Campania si riserva la facoltà di risolverla.

Articolo 9 – Disposizioni finali

Alla scadenza della Convenzione i soggetti responsabili sono incaricati delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro in quanto le parti hanno la natura giuridica di enti pubblici.

Richiesto io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, che consta di n. facciate intere, sin qui dattiloscritto da persone di mia fiducia con mezzi informatici e su carta resa legale, del quale ho personalmente pubblicato atto mediante lettura fattane alle parti a chiara e intellegibile voce, le quali, da Me interpellate prima di sottoscriverlo, lo dichiarano conforme alle loro volontà, l'approvano e con Me lo sottoscrivono in calce ed a margine dei fogli intermedi.

Il Coordinatore AGC05

Avv. Mario Lupacchini

Il Direttore Generale ARPAC

Ing. Luciano CAPOBIANCO